



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 16 SET 2026

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa di **Saderis Annamaria - CRPO - Commissione per le Pari Opportunità**

Oggetto: **Relazione n. 92**

concernente:

"Trasmissione Relazione del componente designato – anno 2026"

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini _____ /

RELAZIONE di SERVIZIO

In osservanza di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 della L.R. 3 maggio 1995 n. 11 (*Norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna in materia di società partecipate dalla Regione e di rappresentanti della Regione*) si trasmette in allegato quanto richiesto con Vs. nota Prot. nr. 0010283/2026 del 9 settembre 2026 in merito agli adempimenti dei componenti di organi o enti della Regione designati dal Consiglio Regionale della Sardegna.

La presente relazione afferisce al contributo fornito dalla sottoscritta in seno alla X^a **Commissione per la realizzazione della parità tra uomini e donne della Regione Autonoma della Sardegna** – a far data dal 15/09/2025 alla data odierna – in qualità di Vice Presidente del medesimo organismo regionale (come da verbale CRPO n. 02/2025 del 23/09/2025), e consta di 2 parti:

- a) Parte I: operato fornito in seno alla CRPO;
- b) Parte II: funzionamento della CRPO.

Parte I

1) Progetto “Voci di Parità”

Ideazione ed elaborazione del progetto in titolo che si inserisce all'interno della macroarea “*Cultura, istruzione e competenze*” è finalizzato alla creazione di un modello di raccolta e specializzazione documentale sui temi delle pari opportunità e delle discriminazioni, mediante un format collaborativo con i soggetti competenti e con l'obiettivo di rendere le biblioteche sarde più inclusive nei riguardi della popolazione sarda.

Obiettivo: predisporre e allestire, presso la **Biblioteca della Regione Autonoma della Sardegna**, un'area tematica dedicata alle pari opportunità, al contrasto alla discriminazione di genere, al bullismo e alla sensibilizzazione sui temi del rispetto e dell'inclusione sociale.

2) Progetto “Piano di Comunicazione CRPO”

Ideazione ed elaborazione del progetto in parola che si inserisce all'interno della macroarea “*Cultura, istruzione e competenze*” è finalizzato alla realizzazione di una pagina web istituzionale della CRPO più moderna, dinamica, accessibile e interattiva, allo scopo di migliorare la diffusione delle informazioni, accrescere la conoscenza verso l'esterno della Commissione e favorire la partecipazione della cittadinanza sarda.

Obiettivo: avviare un processo strutturato di comunicazione istituzionale digitale della CRPO, attraverso il rinnovamento della pagina web e il potenziamento della diffusione delle informazioni sulle attività implementate dalla Commissione.

3) Tavolo regionale

Partecipazione e proficua collaborazione, in quanto delegata a rappresentare la X^a CRPO R.A.S. in qualità di Vice Presidente, al **tavolo regionale** afferente il progetto denominato: “**Bilancio di Genere e Piano per la Parità di genere della Regione Sardegna**”.

In particolare:

partecipazione e collaborazione proattiva all'interno del **Gruppo di lavoro** denominato “**Linguaggio di genere e Antologia Donne di Sardegna**” al fine di elaborare le linee guida sul Linguaggio di genere e il documento finale condiviso tra i vari attori - istituzionali e non - presenti al tavolo relativamente alla summenzionata antologia;

4) Giornata di studi

Organizzazione e partecipazione alla **giornata di studi** svoltasi in data **29 giugno 2026** presso l'Università di Cagliari – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Facoltà di Scienze Politiche denominata: “**La cittadinanza delle Donne in Italia e in Sardegna – Politica e Diritti a Ottant'anni dal Diritto di Voto**”.

Nell'ambito del predetto convegno, presentazione del progetto “**Pari opportunità in politica**” ideato ed elaborato dalla sottoscritta in seno alla IX^a CRPO R.A.S., nonché curato in qualità di Vice Presidente della X^a CRPO in collaborazione proattiva con la Prof.ssa Silvia Benussi (docente UNICA);

5) Cerimonia di intitolazione

Partecipazione e collaborazione dinamica alla cerimonia di intitolazione della sala dell'Agenzia Forestas denominata "**Museo Eva Mameli Calvino**" svoltasi in data **22 maggio 2026** in Iglesias (CI), presso il Presidio Forestale demaniale "Marganai"; l'iniziativa è stata incentrata sulla figura della scienziata di fama internazionale Eva Mameli Calvino, botanica e naturalista sarda quale figura di assoluto rilievo nel panorama scientifico italiano del Novecento, che dedicò la propria vita allo studio della genetica vegetale e della floricoltura, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo della ricerca scientifica e della divulgazione ambientale.

L'iniziativa in titolo è rientrata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/7 del 17 dicembre 2025, con la quale è stata approvata la proposta di candidature per l'intitolazione delle sale regionali – in attuazione della misura B.3.3 "*Intitolare a donne di Sardegna illustri per meriti scientifici, letterari, politici, artistici, giuridici almeno 3 sale regionali per attività aperte al pubblico*" del **Piano per la parità di genere della Regione Autonoma della Sardegna**, approvato con deliberazione n. 4/77 del 15 febbraio 2024.

6) Convegno/Evento CRPO

Organizzazione e partecipazione all'evento denominato:

"SENZA CONSENSO È STUPRO. Il consenso libero e attuale: riflessioni per una legge giusta" svoltosi in data **26 marzo 2026** in Cagliari, presso la Mediateca del Mediterraneo (MEM) sede dell'Archivio Storico Comunale, della Biblioteca Centrale e della Biblioteca di Studi Sardi; l'evento è stato incentrato su analisi e riflessioni in merito al disegno di legge sulla violenza sessuale (noto come "**ddl stupri**" o "**ddl Bongiorno**");

7) Convegno/Evento CRPO

Organizzazione e partecipazione all'evento denominato:

"Rompiamo il Silenzio – Riflessioni e testimonianze sulla violenza di genere" svoltosi in data **17 dicembre 2025** in Cagliari, presso la Sala Anfiteatro della R.A.S.; l'evento è stato incentrato sulla analisi olistica del fenomeno della violenza di genere;

8) Convegno

Partecipazione all'incontro/convegno denominato:

"Donne e Istituzioni, quando la legge non basta" svoltosi in data **18 novembre 2025** in Cagliari, presso la Fondazione di Sardegna; l'evento è stato incentrato sul tema della scarsa rappresentanza di genere all'interno delle Istituzioni della Sardegna.

Parte II

In merito al funzionamento della *Commissione per la realizzazione della parità tra uomini e donne della Regione Autonoma della Sardegna*, si evidenzia che il contributo in termini di idee e di energie profuse in seno alla CRPO, nonché il lavoro concretamente svolto per assolvere al meglio ai doveri discendenti dallo *status* ricoperto, è reso, di fatto, nullo a causa dell'atteggiamento ostile, scarsamente collaborativo e scientemente discriminatorio perpetrato dalla Presidente CRPO, dott.ssa Vittorina BAIRE, nei confronti della sottoscritta.

Ciò ha gravemente inficiato da subito, e inficia tuttora, le reali possibilità di poter perseguire gli obiettivi e le finalità istituzionali previste in capo alla Commissione in titolo dalla L.R. 13 giugno 1989, n. 39.

Sebbene, ai sensi dell'articolo 1 della richiamata L.R. 39/1989, la Commissione operi in applicazione dell'**articolo 3 della Costituzione** "*per la rimozione degli ostacoli e di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne e per promuovere pari opportunità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale*", corre l'obbligo di evidenziare – per mera onestà intellettuale – come le reali possibilità di avviare rapporti con organi istituzionali locali, nazionali e internazionali sul tema della parità di genere siano, di fatto, precluse ad opera della Presidente nei riguardi di tutte le componenti della CRPO e, in particolar modo, nei confronti della sottoscritta.

Tale atteggiamento persecutorio e intimidatorio (che limita pesantemente il raggio d'azione di ciascuna Commissaria) discenderebbe dall'art. 4 (*Attribuzioni della Presidente e deleghe*) del nuovo Regolamento interno della CRPO (recentemente modificato e approvato dalla CRPO in seduta plenaria) che regola il funzionamento della stessa Commissione e che prevede, al comma 1 del predetto art. 4, quanto di seguito richiamato:

"La Presidente rappresenta la Commissione, la convoca e la presiede, coordinandone l'attività."

Ciò detto, secondo una interpretazione abnorme e/o particolarmente estensiva della predetta norma ed in base ad un chiaro e libero arbitrio perpetrato dalla Presidente, tale statuizione conferirebbe alla "carica di Presidente" **poteri e attribuzioni che la medesima norma, in realtà, non le attribuisce in alcun modo.**

A titolo esemplificativo, secondo quanto più volte pubblicamente asserito dalla Presidente nel corso delle sedute in plenaria, qualora **una componente della Commissione – qualificandosi in base al ruolo ricoperto in seno alla CRPO** (ad es. **Vice Presidente o Commissaria**) – nell'adempimento dei propri doveri connessi alla funzione e al ruolo ricoperto in seno alla CRPO **avesse intenzione di intrattenere rapporti di lavoro con altri organi istituzionali** (per uno scambio di idee da implementare successivamente in materia di parità di genere oppure per effettuare un preventivo studio di fattibilità circa l'efficacia di un determinato progetto da sviluppare in futuro, ecc.), **ciò le sarebbe vietato e rappresenterebbe una grave violazione dell'art. 4 del Regolamento** in titolo, al punto limite **da prevedere finanche l'espulsione dalla Commissione** della componente della CRPO che dovesse commettere tale fattispecie di "reato".

Tale effetto verrebbe a prodursi quand'anche la Vice Presidente o la Commissaria dovessero parlare a mero titolo personale e non già esprimendosi a nome e per conto dell'intera CRPO.

Tenuto conto che questa è l'atmosfera che si respira all'interno della CRPO da ormai troppo tempo, corre altresì l'obbligo di rammentare che tale situazione – sia pur nel silenzio assordante di un cospicuo numero di Commissarie – è gravemente lesiva della immagine della CRPO nella sua univocità e, qualora venisse divulgata a mezzo stampa, potrebbe prefigurare il seguente paradosso: la Commissione per la realizzazione della parità tra uomini e donne, che dovrebbe operare al fine di rimuovere ogni ostacolo ed ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne,

pone in essere atteggiamenti discriminatori, intimidatori e vessatori al suo interno ad opera della Presidente.

Un ulteriore aspetto esilarante della vicenda, che sarebbe opportuno definire grottesca, riguarda il mancato riconoscimento, da parte della Presidente (e di talune Commissarie compiacenti alla sua persona), dell'Ufficio di Presidenza della CRPO e delle attribuzioni previste in capo a tale organismo, come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento sul funzionamento della CRPO.

Difatti, nell'arco temporale di un anno (ovvero dalla costituzione della CRPO alla data odierna) l'Ufficio di Presidenza è stato interpellato soltanto una volta (precisamente nel mese di **luglio 2026**)! Tutto ciò, oltre ad essere sconcertante, testimonia ulteriormente quanto esposto in precedenza, palesando in maniera inequivocabile **il libero arbitrio perpetrato dalla Presidente** sia nel modo di concepire che nel modo di presiedere la CRPO.

Ciò produce, a cascata, un cortocircuito nel flusso di informazioni all'interno della CRPO, prefigurando un ulteriore paradosso:

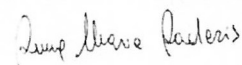
la funzionaria di supporto alla CRPO, dott.ssa Simona Deiana (dipendente della Regione Autonoma della Sardegna) opera, nei fatti, in qualità di "Commissaria aggiunta" dato che ha liberamente accesso alla casella di posta elettronica istituzionale della CRPO (senza averne alcun titolo e per di più negando, al contempo, l'accesso alla stessa casella di posta elettronica alle due Vice Presidenti), elabora e redige documenti di proprio pugno apponendovi la propria firma, convoca le assemblee della CRPO in nome e per conto della Presidente, ecc.

Da ultimo, allo stato di cose testé descritto si accompagna una situazione di reiterate offese rivolte pubblicamente alla sottoscritta nel corso delle recenti plenarie da parte della Presidente che talvolta sfociano, oltre che nella denigrazione e nello scherno, in veri e propri ricatti ("*... altrimenti non ti delego a rappresentare la CRPO in occasione di quel determinato evento...*").

Quanto sopra genera nella sottoscritta un profondo senso di malessere e frustrazione!

Tuttavia, nonostante lo sconforto che tale situazione arreca alla mia persona e malgrado i numerosi ostacoli che quotidianamente si è chiamati a dover affrontare, la sottoscritta ha sempre operato con diligenza, dedizione e spirito di gruppo mantenendo fede agli impegni assunti in occasione della accettazione dell'incarico ricoperto al fine di implementare azioni concrete utili al raggiungimento dei fini istituzionali della CRPO.

La Vice Presidente CRPO
(Anna Maria Saderis)



**POSTA CERTIFICATA: Adempimenti dei componenti di organi o enti della
Regione designati dal Consiglio regionale (art. 7, comma 1 L.R. nr. 20 del
1995**

Mittente: annamaria.saderis@pec.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Inviato il: 14/09/2026 22.22.49
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

In esito a quanto richiesto con Vs. PEC del 09/09/2026,

si trasmette in allegato la relazione afferente all'operato svolto dalla
sottoscritta in seno alla CRPO nel periodo 2025-2026.

Cordialmente,

Anna Maria Saderis

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Relazione operato CRPO_2026_Saderis Anna Maria.pdf ()